

Anno **2010**

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome	Nome	M/F	Data di nascita	Comune (o stato estero) di nascita	Prov.
<b>Codice Fiscale</b>					

**Residenza anagrafica (o domicilio fiscale, se diverso dalla residenza anagrafica)**

Comune	Prov.	CAP	Indirizzo
presso (indicare la Sezione, il Lab. Naz., il Centro Naz., ecc.)			In qualità di <input type="checkbox"/> dipendente <input type="checkbox"/> titolare borsa di studio <input type="checkbox"/> collab. coord. e continuat.

dichiara sotto la propria responsabilità di avere diritto alle sottoindicate detrazioni di imposta:

**DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA (Art. 12 TUIR) (1)**

<input type="checkbox"/>	<b>CONIUGE</b>	non legalmente ed effettivamente separato con reddito annuo non superiore a € 2.840,51 (al lordo degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del T.U.I.R.)	Codice Fiscale (2)	decorrenza (3)	
				dal mese	al mese

<input type="checkbox"/>	<b>FIGLI</b>	(compresi i figli NATURALI riconosciuti, i figli ADOTTIVI, e gli AFFIDATI o AFFILIATI) con reddito annuo individuale non superiore a € 2.840,51 (al lordo degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del T.U.I.R.)								
		Nome	Codice Fiscale (2)	decorrenza (3)		al 100% (4)	al 50% (4)	minore di tre anni	portatore di handicap (5)	Mancanza dell'altro genitore (5)
	Primo figlio			dal mese	al mese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altri figli					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/>	<b>ALTRI FAMILIARI</b>	Ogni altra persona tra quelle indicate nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. (7)								
		relazione di parentela o affinità	Codice Fiscale (2)	decorrenza (3)			relazione di parentela o affinità	Codice Fiscale (2)	decorrenza (3)	
				dal mese	al mese	%			dal mese	al mese

**AVVERTENZA PER I SOGGETTI NON RESIDENTI**

Per l'anno 2010 i soggetti non residenti possono godere delle detrazioni per carichi di famiglia, a condizione che essi dimostrino, con idonea documentazione individuata da apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che le persone alle quali tali detrazioni si riferiscono non possiedono un reddito complessivo superiore, al lordo degli oneri deducibili, al limite di € 2.840,51, compresi i redditi prodotti fuori del territorio dello Stato, e di non godere, nel paese di residenza, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

**ALTRE DETRAZIONI (Art. 13 TUIR)**

<b>REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO</b>	detrazione: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
--	---

**DICHIARAZIONI O RICHIESTE ULTERIORI**

<input type="checkbox"/>	<b>ALTRI REDDITI AGGIUNTIVI</b> (diversi da quelli corrisposti dall'INFN) che si presume di percepire nel periodo di imposta in corso, ai fini della determinazione del Reddito Complessivo per il calcolo delle detrazioni	ammontare complessivo € ,00	di cui per abilitazione principale e relative pertinenze € ,00
<input type="checkbox"/>	<b>APPLICAZIONE DI ALIQUOTA UNICA PIU' ELEVATA</b> di quella che deriva dall'applicazione dello scaglionamento del reddito	Aliquota richiesta <input type="text"/> %	
	<b>PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO O ASSIMILATI nell'anno con soggetti diversi dall'INFN</b> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Tenere conto dei redditi di lavoro dipendente e assimilato erogati nell'anno da soggetti diversi dall'INFN, nonché delle ritenute effettuate, con impegno a consegnare i relativi CUD entro i termini di legge	

Il sottoscritto / La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno per il quale la dichiarazione è resa.

Data .....

Firma .....

**Note**

- Le detrazioni spettano con riferimento ai familiari fiscalmente a carico, che, cioè, possiedono un reddito annuo complessivo non superiore a € 2.840,51, computando in detto limite anche le retribuzioni corrisposte da Enti ed Organismi internazionali, Rappresentanze diplomatiche e consolari e Missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica. Il predetto limite, che consente di considerare il soggetto "a carico", è fissato con riferimento all'intero periodo di imposta, rimanendo del tutto indifferente il momento in cui tale reddito si è prodotto nel corso del periodo stesso.
- Se il codice fiscale manca o è errato la detrazione non può essere attribuita.
- Indicare il mese di decorrenza o cessazione. Le detrazioni sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificati gli eventi che danno diritto alle detrazioni (matrimonio, nascita, ecc.) a quello in cui sono cessati; se non viene indicata nessuna decorrenza o cessazione la detrazione si intende richiesta per l'intero anno.
- La detrazione per figli va ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati; in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo; inoltre, previo accordo tra i genitori, la detrazione al 100% può essere richiesta dal genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione per figli spetta, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori; se il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari al 50% della detrazione stessa.
- Riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104
- La mancanza dell'altro genitore si verifica solo nelle seguenti specifiche ipotesi, e sempre a condizione che il dichiarante non sia coniugato o, se coniugato, si sia successivamente separato legalmente ed effettivamente: a) quando l'altro genitore è deceduto; b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali; c) in caso di figli adottivi o affiliati del solo dichiarante.
- Le persone indicate nell'art. 433 cod.civ. quali soggetti obbligati agli alimenti sono: il coniuge; i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi anche naturali; i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi anche naturali; gli adottanti; i generi e le nuore; i suoceri; i fratelli e le sorelle germani o unilaterali. La detrazione deve essere ripartita in parti uguali tra coloro che ne hanno diritto; va pertanto indicata nell'apposita casella la percentuale di spettanza del dichiarante.